

Estratto Verbale del Tavolo di Concertazione del 7 Settembre 2004
Presidenza della Giunta Regionale - Sala Giunta

Ordine del giorno: 1) Disposizioni in materia di energia 2) 4° Programma Regionale per le Aree Protette 2004-2007;

FRANCI

Introduce la riunione e illustra i contenuti del documento che alleghiamo.

Indica che questa proposta di modifica, rappresenta un atto organico di legiferazione ai sensi della riforma del Titolo V della Costituzione

Si sofferma sui suoi contenuti e principi ispiratori, precisando che si è ricercato un raccordo e non un conflitto con il Governo Nazionale, legiferando in ambiti consentiti .

In una materia determinata in larga parte dalla normativa comunitaria, questo testo compie un accurato lavoro di unificazione di testi normativi esistenti (ad esempio in materia di elettrodotti, infrastrutture di trasporto, inquinamento luminoso).

L' obiettivo è di predisporre la stesura finale del documento entro il mese di ottobre p.v.

GUARDI (Funzionario Regione Toscana)

Espone i caratteri generali del disegno di legge, concentrando in particolare l' attenzione in particolare su alcuni articoli che riguardano il regime autorizzativo ed il concetto di efficienza energetica,

Indica che nel testo sono presenti linee di indirizzo cioè linee guida non vincolanti.

SORANI (CISL)

Indica che è positiva la valutazione politica del testo normativo proposto. Nell' articolato rintraccia equilibrio sul quadro di riferimento complessivo ed assenza di forzature.

Sottolinea la necessità di un sistema di relazioni piu' articolato con le parti sociali, dove soprattutto ci si confronti sulla concreta fruibilità dei servizi.

Per approfondire alcune questioni richiede un tavolo tecnico .

GIANNONI (COLDIRETTI)

Apprezzamento sul testo. Si sofferma sulle problematiche che riguardano il settore agricolo, sottolineando in particolare che anche l'impresa agricola potrebbe produrre energia , ma che occorre fare in proposito una politica di filiera per sviluppare il mercato.

Chiede chiarimenti su alcuni articoli (11, 12 e 17).

FAILONI (CIA)

Condivide un giudizio positivo sul testo. Si sofferma e chiede chiarimenti in particolare Sull' art.16 (Denuncia di inizio attività) e sull' art. 12 lettera D (autorizzazione unica).

POSTORINO (Confagricoltura)

Esprime apprezzamento sul testo, formula alcune osservazioni e richiede dei chiarimenti su alcuni articoli del provvedimento

BACCETTI (Confindustria)

Per quanto complessa ritiene la proposta molto importante per il sistema delle imprese. Occorre cautela ed approfondimento, soprattutto per le questioni legate ad osservatorio, impianti industriali, rendimento energetico degli edifici, effettuazione delle gare.

Sottolinea che bisogna introdurre il principio della riduzione dei costi.

Sul piano di indirizzo energetico regionale (Pier) ritiene che non dovrebbe assolvere a funzioni di rigido contingentamento ma che il fabbisogno energetico andrebbe valutato riferendosi anche oltre i confini del territorio regionale.

GIULIANI (LEGA COOPERATIVE E MUTUE)

Esprime un giudizio positivo sul provvedimento, che rappresenta una vera e propria proposta di sistema, con una serie di regolamenti attuativi.

Se intravede un rischio è che si vada troppo in là con i tempi. Sottolinea l'esistenza di due elementi strategici: a) risparmio/razionalizzazione consumi energetici b) promozione di fonti rinnovabili.

Richiede infine un chiarimento sul concetto presente nel testo di "compensazione ambientale".

VERDESCA (ASS. AMBIENTALISTE)

Pur ritenendo necessarie riflessioni aggiuntive, considera apprezzabile lo sforzo compiuto di riordino normativo. Ritiene in particolare fondamentale che vi sia un coordinamento sostanziale con la legge n. 5/1995 (Norme per il governo del territorio).

Sottolinea inoltre la certificazione energetica degli edifici è importante e che gli enti pubblici dovrebbero seguire l'esempio virtuoso posto in essere di recente dall'Ospedale di Careggi.

Si chiede infine quale politica la Regione Toscana stia facendo per quanto riguarda la ricerca ed innovazione nel settore energetico, considerato il continuo aumento del costo del petrolio e la difficile congiuntura internazionale.

CONTRI (Confcooperative)

Ritiene necessari ulteriori approfondimenti, pur tenendo conto che essendo ormai alla fine della legislatura su numerosi provvedimenti regionali incombe il rischio di ingorgo.

E' convinto che occorre sostenere le diverse forme di energia alternativa soprattutto nel settore del turismo e del terziario.

SABATINI (CNA)

Esprime apprezzamento per le norme che regolano la Dia e l'attività libera, anche se ritiene che le soglie fissate sono basse e vanno riviste.

Analogo apprezzamento esprime anche per la disciplina sulla certificazione degli edifici, con la quale la Regione Toscana addirittura anticipa il recepimento della direttiva comunitaria.

Ritiene che però che l'art. 12 vada chiarito meglio in relazione al Decreto Ronchi.

FRANCI

Rileva che le indicazioni formulate sono state molto interessanti. Non risponde ad alcune questioni tecniche sollevate ma rinvia l'ulteriore approfondimento delle problematiche emerse ad un tavolo tecnico che verrà convocato per la fine del corrente mese di settembre. Indica infine che nel corso della prossima riunione verrà sviluppato un ragionamento più articolato sulle politiche energetiche che sta impostando la Regione Toscana.

Passa quindi all'esame del secondo punto posto all'ordine del giorno cioè alla presentazione del 4° Programma Regionale per le aree protette 2004-2007

GHELARDINI (Funzionario Regione Toscana)

Fornisce informazioni, commentando alcuni punti contenuti nel documento allegato. Muovendo dai contenuti della legge regionale 49/95 esplicita gli indirizzi programmatici e criteri di intervento e di gestione del sistema regionale delle aree protette che interessa circa il 10% del territorio regionale.

GIANNONI (Coldiretti)

Esprime un giudizio sostanzialmente positivo sul programma che si inserisce bene nel quadro di riferimento nazionale e comunitario

OLMASTRONI (CGIL)

Sottolinea in particolare l'importanza del ruolo dei parchi nell'ambito dei piani di sviluppo economico e sociale delle singole aree della Toscana.

BARONTI (ASS. AMBIENTALISTE)

Condivide un giudizio positivo sul programma. Svolge alcune considerazioni sui nuovi criteri di classificazione delle aree protette e sul tema dello sviluppo delle aree marine. Indica che nell'ambito delle politiche sui parchi non si è pervenuti ad una definizione di "parchi culturali".

Firenze, 7 settembre 2004

La riunione termina alle ore 12.30